



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 94 DEL 29/11/2023

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventinove**, del mese di **novembre**, dalle ore **10:00** circa, nella sede municipale, presso la sala consiliare, si è riunito il consiglio comunale con la presenza, nella trattazione del presente punto, dei componenti che seguono:

OSCAR DE PELLEGRIN	Presente	MASSIMO GARZOTTO	Presente
CELESTE BALCON	Presente	FRANCESCO LA GRUA	Presente
LUCIANO BASSI	Presente	SEBASTIANO MAROTTO	Presente
ILENIA BAVASSO	Presente	JACOPO MASSARO	Presente
CLAUDIA BETTIOL	Presente	SANDRA MELLA	Presente
LORENZO BORTOLUZZI	Presente	GIANGIACOMO NICOLINI	Presente
GIOVANNI BRISTOT	Presente	LUCIA OLIVOTTO	Presente
SIMONE BRISTOT	Presente	MARCO PERALE	Assente
ANNA CANDEAGO	Presente	FRANCESCO PINGITORE	Presente
PAOLO CAPRARO	Presente	FRANCESCO RASERA BERNA	Assente
MARIA TERESA CASSOL	Presente	RICCARDO SAMARIA	Presente
MIRCO COSTA	Presente	SIMONE SOCCAL	Presente
VALENTINA DALLA CORT	Assente	MARZIO SOVILLA	Presente
PAOLO DE BIASIO	Presente	ARMANDO STEFANI	Presente
DONATELLA DE PELLEGRIN	Presente	GIUSEPPE VIGNATO	Presente
ALESSANDRO FARINA	Presente		
ROBERTO FERRO	Presente		
IRENE GALLON	Presente		

Totale presenti: 30

Totale assenti: 3

Presiede: Luciano Bassi - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Partecipa: Francesco Pucci - SEGRETARIO GENERALE.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto indicato e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri comunali sigg. Sandra Mella e Claudia Bettiol.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del 06/11/2023, n. 4180 ad oggetto: “ALiquOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 - APPROVAZIONE.” e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

Visti gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

Visti i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm..

Visto il parere reso dall'organo di revisione contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto il parere favorevole reso a maggioranza dalle commissioni 1[^] e 2[^] in seduta congiunta, in data 21/11/2023, sulla proposta di deliberazione.

Messa ai voti la proposta di deliberazione sopra citata, con votazione palese effettuata per mezzo del sistema di voto elettronico, che evidenzia il seguente risultato:

- presenti: n. 30;
- assenti: n. 3;
- votanti: n. 29 - astenuti: n. 1 (Celeste Balcon);
- voti favorevoli: n. 19 (Luciano Bassi, Lorenzo Bortoluzzi, Giovanni Bristot, Simone Bristot, Paolo Capraro, Paolo De Biasio, Donatella De Pellegrin, Oscar De Pellegrin, Alessandro Farina, Roberto Ferro, Irene Gallon, Massimo Garzotto, Francesco La Grua, Sebastiano Marotto, Sandra Mella, Francesco Pingitore, Simone Soccac, Marzio Sovilla, Armando Stefani);
- voti contrari: n. 10 (Ilenia Bavasso, Claudia Bettiol, Anna Candeago, Maria Teresa Cassol, Mirco Costa, Jacopo Massaro, Giangiacomo Nicolini, Lucia Olivotto, Riccardo Samaria, Giuseppe Vignato).

DELIBERA

1. **di approvare** la proposta di deliberazione del 06/11/2023, n. 4180 ad oggetto: “ALiquOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 - APPROVAZIONE.”;
2. **di dare atto** che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito risorse e servizi alla persona.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
LUCIANO BASSI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO PUCCI



COMUNE DI BELLUNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4180 DEL 06/11/2023

ASSEGNATA ALL' AREA TRIBUTI

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 - APPROVAZIONE.

IL COORDINATORE D'AMBITO

Visti:

- il d.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.;
- la legge di Bilancio 29/12/2022 n. 197, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025”*;
- la delibera del consiglio comunale del 30/01/2023 n. 7, ad oggetto: *“Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 e relativi allegati”*;
- la delibera del consiglio comunale del 30/01/2023 n. 3, ad oggetto: *“Approvazione del documento unico di programmazione 2023/2025”*;
- la delibera di giunta comunale del 02/02/2023 n. 20, ad oggetto: *“Piano esecutivo di gestione per il triennio 2023/2025 – parte finanziaria: Approvazione”*;
- il regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 42 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 in tema di attribuzioni del consiglio;
- la legge 27/12/2019, n. 160, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;
- l'art. 1 comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.
- l'art. 13, comma 15, del d.l. 6/12/2011, n. 201 convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28/09/1998, n. 360;
- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27/12/2019, n. 160, che prevede: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello*

stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”.

- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1, commi da 739 a 783, della legge 27/12/2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è istituita e ridisciplinata l'imposta municipale propria (IMU) - *successivamente potrà essere indicata come IMU*, a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- i presupposti della “nuova” IMU 2020 sono analoghi a quelli della precedente imposta: il comma 740 conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili, fatto salvo il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita dal comma 741 alle lettere b) e c), che non costituisce presupposto impositivo, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;
- sono assoggettati all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati (elencati nel comma 758 se terreni agricoli e nel comma 759 se altri immobili) od assimilati all'abitazione principale e al relativo regime agevolato dalla normativa di riferimento, anche regolamentare;
- il comune di Belluno resta classificato "montano" nell'elenco allegato alla circolare n. 9 del 14/06/1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla G.U 18/06/1993, n.141, e pertanto mantengono l'esenzione dall'imposta i terreni agricoli e quelli non coltivati in esso ubicati;
- la norma identifica espressamente il comune soggetto attivo dell'imposta IMU e, dunque, ente impositore in relazione al nuovo tributo;
- resta confermata la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento (comma 744), con esclusione degli immobili D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale all' attività agricola classificati in categoria catastale D10, per i quali l'aliquota base dello 0,1 per cento può essere azzerata (comma 750). L' accertamento e la riscossione relative agli immobili ad uso produttivo di cat. D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Per tali immobili, il successivo comma 753 fissa l'aliquota di base allo 0,86 per cento (di cui solo la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato), dando margine al Consiglio comunale di deliberarne l'aumento sino all'1,06 per cento o la riduzione al limite dello 0,76 per cento;
- la richiamata legge 27/12/2019, n. 160 , ha cancellato l'agevolazione disciplinata dall'art. 9 bis del d.l. n. 47/2014 e pertanto anche i cittadini italiani residenti e già pensionati all'estero iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), sono soggetti al pagamento dell'IMU per le unità immobiliari possedute;
- il comma 760, conferma la riduzione del 25% dell'imposta dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9/12/1998, n. 431, già previsto dall'art.1, comma 53, della legge 28/12/2015, n. 208;
- pur con alcune modifiche, il comma 747 conferma le seguenti riduzioni del 50% della base imponibile, già previste nel precedente regime IUC, in sintesi:
 - *“a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al d.lgs. 22/01/2004, n. 42;*
 - *b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, o in alternativa, il*

contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al d.P.R. 28/12/2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.
- i commi da 748 a 754 dell' art. 1 della legge 27/12/2019, n. 160 prevedono le aliquote base applicabili alla nuova IMU e alle seguenti fattispecie imponibili, nonché i relativi limiti minimi e massimi adottabili dal consiglio comunale:
 - abitazione principale e relative pertinenze (aliquota e detrazione);
 - fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola;
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
 - terreni agricoli;
 - immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
 - immobili diversi dall'abitazione principale;
 -

Fattispecie imponibile	Aliquota di base	Margini di variazione
Abitazione principale A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze ammesse	0,5% con detrazione di € 200,00	0%-0,6%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%	0%-0,1%
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice	0,1% (fino al 2021) Esenti (dal 2022)	0%-0,25% (fino al 2021) Esenti (dal 2022)
Terreni agricoli	0,76%	0%-1,06%
Immobili ad uso produttivo categoria D	0,86% (0,76% Stato – 0,1% Comune)	0,76%-1,06%
Immobili diversi dall'abitazione principale e dai precedenti	0,86%	0%-1,06

Considerato che:

- gli stessi commi 748, 752,753 e 754, prevedono esplicitamente che le aliquote per abitazione principale, terreni agricoli, immobili produttivi e altri immobili debbano essere decise con delibera del Consiglio Comunale, individuando, conseguentemente, una competenza generale dello stesso organo in materia di aliquote imu;
- il comma 755 consente ai comuni di aumentare l'aliquota massima dell'1,06 per cento prevista per gli immobili diversi dall'abitazione principale sino all'1,14 per cento, in sostituzione della

maggiorazione della TASI nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019;

- il comune di Belluno non ha mai applicato la suddetta maggiorazione TASI, pertanto l'aliquota massima resta dell' 1,06 per cento.

Visto che la legge 160/2019, all'art. 1, commi 756 e 757, prevede l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione di un prospetto informatizzato che forma parte integrante dell'atto e tale obbligo è destinato a entrare in vigore solo a seguito dell'adozione dell'apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che individua le fattispecie per le quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU e, quindi, consente di elaborare il prospetto in questione.

Considerato che il D.M. del 7 luglio 2023 individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e stabilisce le modalità di elaborazione di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto di cui all'articolo 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019 (di seguito "Prospetto"). L'applicazione informatica deve essere utilizzata anche se il comune non intende diversificare le aliquote ai sensi del comma 2.4. La delibera approvata senza il prospetto, elaborato attraverso l'applicazione informatica di cui al comma 1, non è idonea a produrre gli effetti di cui all'articolo 1, commi da 761 a 771, della legge n. 160 del 2019.

Visto che:

- la determinazione delle aliquote applicabili è necessaria per garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Comune, nonché per conservare gli equilibri di bilancio;
- l'Amministrazione intende introdurre delle agevolazioni tributarie IMU consentite dalla normativa limitatamente all'area del centro storico comunale di Via Mezzaterra come indicato nell'allegata planimetria completa della numerazione civica comunale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), consistenti nell'applicazione dell'aliquota dello 0,46 per cento, per i negozi locati (unità immobiliari censite in categoria catastale C/1 (Negozi e botteghe) al fine di incentivare il reinsediamento di attività commerciali nel centro storico comunale;
- ai sensi del comma 757, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;
- il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;
- in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.

Ritenuto di:

- approvare, a decorrere dal 01/01/2024 e ai sensi dell'art. 1 commi da 738 a 782 della legge 27/12/2019, n.160 e ss.mm., le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU), secondo l'articolazione specifica riportata in dispositivo;

- confermare che oltre alle aliquote sopra riportate, sono previste tutte le riduzioni, esenzioni ed assimilazioni all'abitazione principale individuate dalla legge 27/12/2019, n.160 e ss.mm., dalla disciplina di riferimento e dal vigente regolamento IMU;
- rinviare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) approvato con delibera del consiglio comunale nella seduta del 22/07/2020, esecutiva;
- precisare che nella determinazione delle aliquote in oggetto, vengono rispettati i limiti minimi e massimi previsti dalla vigente normativa IMU, in relazione alle diverse tipologie di immobili imponibili.

Atteso che, sulla presente proposta dovrà essere acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 239, comma 1° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dato atto che la presente proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente.

PROPONE

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. **di approvare**, a decorrere dal 01/01/2024 e ai sensi dell'art. 1 commi da 738 a 782 della legge 27/12/2019, n.160 e ss.mm., le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria – IMU;

Unità Immobiliari diverse da categorie catastali A1-A8-A9		
n.	Aliquota	Fattispecie imponibile
1	0,46%	Per le unità immobiliari censite in categoria catastale C/1 (Negozzi e botteghe) locate: <i>le sole unità immobiliari censite in categoria catastale C/1 (Negozzi e botteghe) che siano locate e ubicate nell'area del centro storico del Comune di Belluno di Via Mezzaterra, come indicato nell'allegata planimetria, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);</i>
2	0,6%	Abitazione principale di pregio in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7.
4	0,86% con detrazione di 200,00€	Abitazioni assegnate dagli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP/ARES/ALER) o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati con le stesse finalità degli IACP, diverse dagli alloggi sociali adibiti ad abitazione principale esenti (come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22/04/2008 (GU 24/06/2008 n. 146).
5	0,86%	Cat. A (tranne A/10) - Alloggi e relative pertinenze dati in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado ed utilizzati quale abitazione principale.
6	0,86% (base imponibile ridotta del 50% - art.1,	Cat. A (tranne A/1, A/8, A/9 e A/10) - Alloggi e relative pertinenze dati in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado ed utilizzati quale abitazione principale con contratto registrato.

	c.747 lettera c) legge n.160/2019)	
	<i>L'imposta dovuta potrà essere determinata anche applicando l'aliquota dello 0,43% (aliquota categoria imponibile 0,86% x 50%)</i>	
7	0,96%	Cat. A (tranne A/10) - Alloggi e relative pertinenze locati con contratto registrato.
8	0,96% (da ridursi al 75% ai sensi art.1, comma 53, L.208/15)	Cat. A (tranne A/10) - Alloggi e relative pertinenze locati con contratto abitativo agevolato e registrato (canone concordato di cui all'art.2, comma 3, legge 9/12/1998, n. 431).
	<i>L'imposta dovuta in percentuale ridotta potrà essere determinata anche applicando l'aliquota dello 0,72% (aliquota categoria imponibile 0,96% x 75%)</i>	
9	1,0%	Unità immobiliari di Cat. A (tranne A/10), Cat. C/2, C6, C7.

10	0,91%	Cat. D - Immobili ad uso produttivo (esclusi D10, D/5 e D/8 che siano supermercati e ipermercati – vedi punto 12).
	Solo la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato , ai sensi dell'art. 1, comma 753 della legge 27/12/2019, n.160.	
11	0,80%	Cat. C/1 - Negozi e botteghe; Cat. C/3 - Laboratori per arti e mestieri.
12	1,06 %	Cat. D/8 destinate esclusivamente ad attività di supermercati e ipermercati; Cat. D/5 Istituti di credito ed assicurazioni; UI destinate esclusivamente a "sale per gioco d'azzardo e scommesse", indipendentemente dalla relativa categoria catastale.
13	0,06 %	Fabbricati rurali ad uso strumentale all' attività agricola (D/10) e altre categorie catastali ordinarie solo in presenza di requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalle vigenti norme.
15	0,86%	Aree fabbricabili.

Unità Immobiliari categorie catastali A1-A8-A9		
n.	Aliquota/Detrazone	Fattispecie imponibile
1 (A)	0,6% con detrazione di € 200,00	Per l'unica unità immobiliare delle categorie A/1, A/8 e A/9 destinata ad abitazione principale del soggetto passivo (persona fisica) e alle relative pertinenze ammesse, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7.
(A)	La detrazione di euro 200, è calcolata su base annua e per ogni unità abitativa, proporzionata al tempo ed alla percentuale di possesso.	

3. **di stabilire** che, ai fini della corretta applicazione dell'imposta dovuta, la base imponibile deriva esclusivamente dalla categoria catastale dell'unità immobiliare come rilevabile da visura,

indipendentemente dall'effettivo utilizzo (esempio 1: unità immobiliari censite in categoria A/10 – Uffici e studi privati, di fatto utilizzata invece come abitazione principale: aliquota 0,86 %) - (esempio 2: unità immobiliari censite in categoria A/2 – Abitazione a disposizione di fatto utilizzata invece come studio: aliquota 1,0 %);

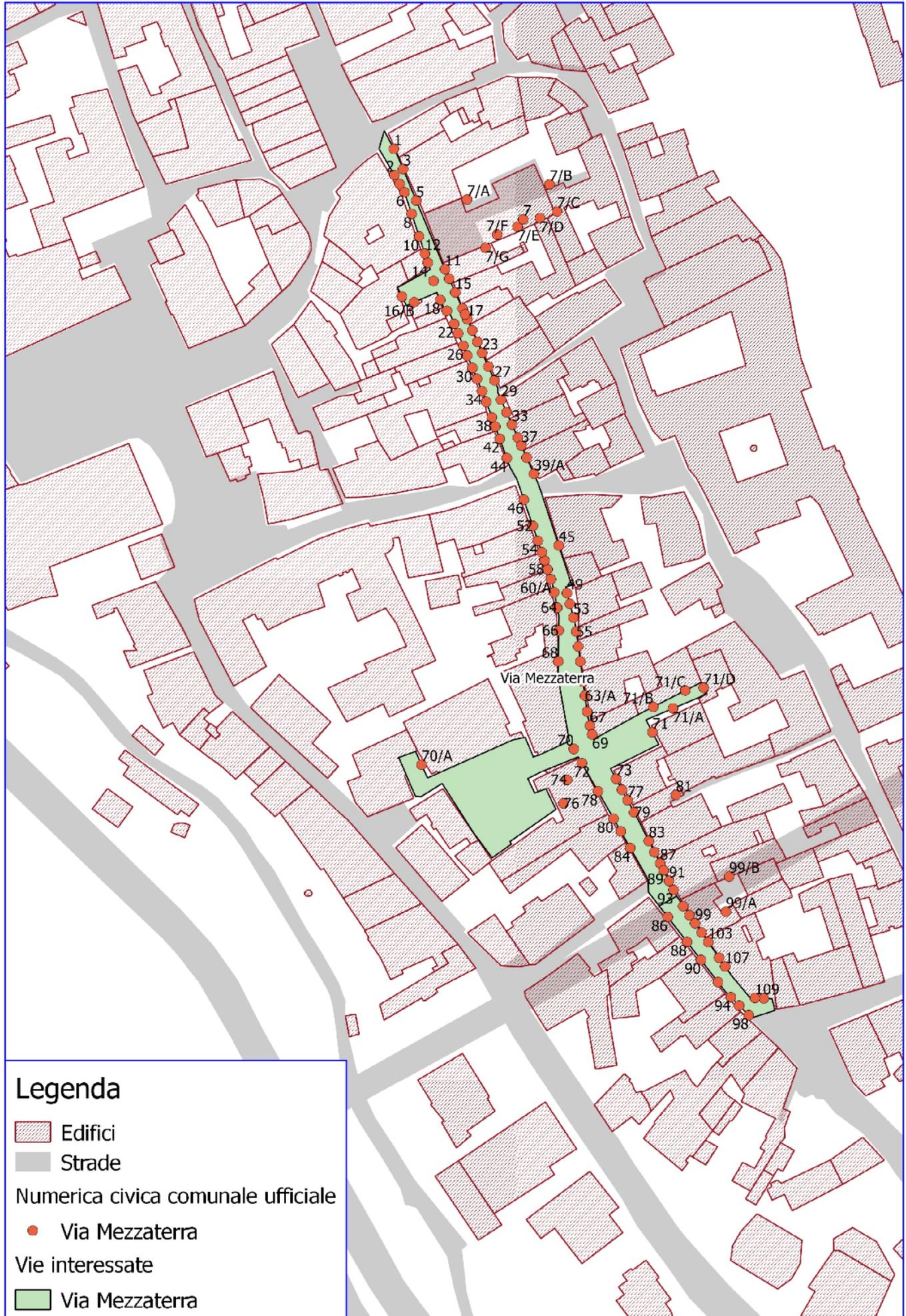
4. **di confermare** che oltre alle aliquote sopra riportate, sono previste tutte le riduzioni, esenzioni ed assimilazioni all'abitazione principale individuate dalla legge 27/12/2019, n.160 e ss.mm., dalla disciplina di riferimento e dal vigente regolamento IMU;
5. **di rinviare**, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con delibera del consiglio comunale nella seduta del 22/07/2020, esecutiva;
6. **di precisare** che nella determinazione delle aliquote in oggetto, vengono rispettati i limiti minimi e massimi previsti dalla vigente normativa IMU, in relazione alle diverse tipologie di immobili imponibili;
7. **di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
8. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze www.finanza.gov.it ; ai fini della pubblicazione il comune è tenuto a inserire la presente delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2024, per il 2024 saranno applicabili le "aliquote di base", come fissate dalla Legge n. 160/2019;
9. **di pubblicare** sul sito istituzionale del comune, nella sezione dedicata IMU, il presente provvedimento di approvazione esecutivo;
10. **di dare atto** che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito.
11. **di dare atto** che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito Risorse e servizi alla persona;
12. **di dichiarare** immediatamente eseguibile la delibera di approvazione della presente proposta.

Il coordinatore d'ambito
SERGIO GALLO

Allegati:

1. Prospetto Aliquote.
2. Planimetria Via Mezzaterra.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Prospetto aliquote IMU - Comune di BELLUNO

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	0.6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.06%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0.91%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0.86%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1%

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni - Fabbricati a disposizione o utilizzati: immobili locati o dati in comodato o utilizzati direttamente dal proprietario - Codice ATECO: 47.11.20 - Supermercati	1.06%*
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: immobili locati o dati in comodato o utilizzati direttamente dal proprietario	1.06%*
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni - Fabbricati a disposizione o utilizzati: immobili locati o dati in comodato o utilizzati direttamente dal proprietario - Codice ATECO: 47.11.10 - Ipermercati	1.06%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato Categoria catastale: - A/7 Abitazioni in villini - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/2 Abitazioni di tipo civile - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario Parenti Sino al primo grado	0.86%*

	- Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale: - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/1 Negozi e botteghe	0.8%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale: - A/10 Uffici e studi privati	0.86%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0.86%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito - Condizioni locatario/comodatario Parenti Sino al secondo grado (in linea retta) - Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili	0.86%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale: - C/1 Negozi e botteghe - Collocazione immobiliare: In una zona specificamente indicata dal comune: Via Mezzaterra (come da planimetria allegata alla delibera di Consiglio Comunale). - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati	0.46%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione	0.96%*

Elenco esenzioni indicate dal comune

Nessuna esenzione presente.

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.

COLLEGIO DEI REVISORI DEL COMUNE DI BELLUNO
NOMINATO IN DATA 29.07.2021
VERBALE N. 30/2023

In data 18.11.2023 alle ore 09,00 in audio conferenza, si è riunito il *Collegio dei Revisori del Comune di Belluno*, nelle persone di:

Dott. Claudio Piccin - Presidente del Collegio dei Revisori

Rag. Romeo Da Col - Componente del Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Striuli - Componente del Collegio dei Revisori

per procedere alla verbalizzazione dei pareri di seguito riportati dando atto che l'esame della documentazione trasmessa dall'amministrazione comunale è già stata svolta da ciascun revisore.

Parere del Collegio dei revisori dei Conti relativamente alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4379 del 08.11.2023 avente ad oggetto: "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - VARIAZIONE DEGLI SCAGLIONI E DELLE ALIQUOTE E CONSEGUENTE MODIFICA REGOLAMENTARE"

Il collegio ha ricevuto, in copia, la proposta in oggetto e i relativi allegati. Il collegio, esaminata la documentazione, effettuati gli opportuni riscontri, ha predisposto e sottoscritto l'allegato parere.
(allegato 1)

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4336 del 09.11.2023 avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE). APPROVAZIONE"

Il collegio ha ricevuto, in copia, la proposta in oggetto e i relativi allegati. Il collegio, esaminata la documentazione, effettuati gli opportuni riscontri, ha predisposto e sottoscritto l'allegato parere.
(allegato 2)

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4372 del 09.11.2023 ad oggetto " PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024 - APPROVAZIONE"

Il collegio ha ricevuto, in copia, la proposta in oggetto e i relativi allegati. Il collegio, esaminata la documentazione, effettuati gli opportuni riscontri, ha predisposto e sottoscritto l'allegato parere.
(allegato 3)

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente alla proposta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4286 del 09.11.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ISTITUZIONE DIRITTI SEGRETERIA PER LE PRATICHE SU ISTANZA DI PARTE, RELATIVE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE "

Il collegio ha ricevuto, in copia, la proposta in oggetto e i relativi allegati. Il collegio, esaminata la documentazione, effettuati gli opportuni riscontri, ha predisposto e sottoscritto l'allegato parere.
(allegato 4)

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4180 del 06.11.2023 avente ad oggetto: "ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024- APPROVAZIONE"

Il collegio ha ricevuto, in copia, la proposta in oggetto e i relativi allegati. Il collegio, esaminata la documentazione, effettuati gli opportuni riscontri, ha predisposto e sottoscritto l'allegato parere.
(allegato 5)

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4395 del 10.11.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026"

Il collegio ha ricevuto, in copia, la proposta in oggetto e i relativi allegati. Il collegio, esaminata la documentazione, effettuati gli opportuni riscontri, ha predisposto e sottoscritto l'allegato parere.
(allegato 6)

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente alla proposta di deliberazione del consiglio comunale n 4293 del 15/11/2023 ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DOCUMENTI CORRELATI: APPROVAZIONE."

Il collegio ha ricevuto, in copia, la proposta in oggetto e i relativi allegati. Il collegio, esaminata la documentazione, effettuati gli opportuni riscontri, ha predisposto e sottoscritto l'allegato parere.
(allegato 7)

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12,00.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Claudio Piccin

Rag . Romeo Da Col

Dott. Giovanni Striuli

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. (CAD) e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI BELLUNO

Provincia di Belluno

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4180 del 06.11.2023 avente ad oggetto: "ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024- APPROVAZIONE"

Il collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di: Claudio Piccin, Presidente - Romeo Da Col, componente - Giovanni Sriuli, componente

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto

CONSIDERATO

- che il D.M. del 7 luglio 2023 individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e stabilisce le modalità di elaborazione di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto di cui all'articolo 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019
- che l'applicazione informatica deve essere utilizzata anche se il comune non intende diversificare le aliquote ai sensi del comma 2.4;
- che la delibera approvata senza il prospetto, elaborato attraverso l'applicazione informatica di cui al comma 1, non è idonea a produrre gli effetti di cui all'articolo 1, commi da 761 a 771, della legge n. 160 del 2019;
- che l'Amministrazione intende introdurre delle agevolazioni tributarie IMU consentite dalla normativa limitatamente all'area del centro storico comunale di Via Mezzaterra consistenti nell'applicazione dell'aliquota dello 0,46 per cento, per i negozi locati (unità immobiliari censite in categoria catastale C/1 (Negozi e botteghe) al fine di incentivare il reinsediamento di attività commerciali nel centro storico comunale;
- che ai sensi del comma 757 della legge n. 160/2019, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;
- che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;
- per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo articolo 1 della legge n. 160 del 2019 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità previste dal DM 07 luglio 2023;
- che nella proposta si rinvia, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) approvato con delibera del consiglio comunale nella seduta del 22/07/2020, esecutiva;

PRESO ATTO dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **4180 del 06.11.2023** avente ad oggetto: **“ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024- APPROVAZIONE”**

Belluno, 18 novembre 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Piccin Claudio _____

Da Col Romeo _____

Striuli Giovanni _____

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. (CAD) e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI BELLUNO

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale del 06/11/2023, n. 4180 ad oggetto “ALIQUEUTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 - APPROVAZIONE.”, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa e in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Belluno, 06/11/2023

Il coordinatore d'ambito
SERGIO GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BELLUNO

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Art. 52 regolamento di contabilità

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale del 06/11/2023, n. 4180 ad oggetto “ALIQUEUTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 - APPROVAZIONE.”, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine al controllo preventivo di regolarità contabile e in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Belluno, 06/11/2023

Il coordinatore d'ambito
SERGIO GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BELLUNO

**ALBO PRETORIO
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Art. 124 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto LOREDANA BARATTIN, in qualità di responsabile della pubblicazione degli atti della Città di Belluno, certifica che duplicato informatico della delibera di consiglio comunale del 29/11/2023 , n. 94 ad oggetto “ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 - APPROVAZIONE. ” è stato pubblicato all'albo pretorio dal giorno 11/12/2023 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Belluno, 11/12/2023

Il responsabile della pubblicazione
LOREDANA BARATTIN

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BELLUNO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Art. 134 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto FRANCESCO PUCCI, in qualità di responsabile del procedimento, certifica che la delibera di consiglio comunale del 29/11/2023, n. 94 ad oggetto: “ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 - APPROVAZIONE.” è diventata esecutiva in data 22/12/2023.

Belluno, 22/12/2023

Il responsabile del procedimento
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.